

# Bari

## I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	322.751	1.261.964
Superficie (km <sup>2</sup> )	117,39	3.862,88
Densità (ab. per km <sup>2</sup> )	2.749,4	326,69

\* al 1.1.2014

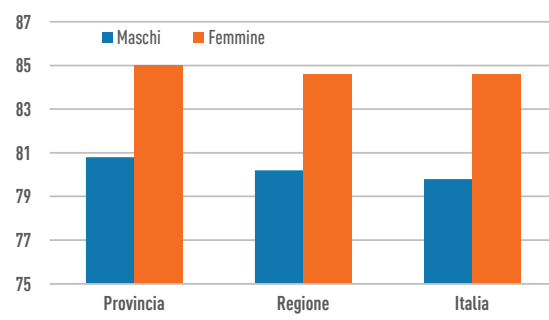
	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	24.863	94.617
Istituzioni non profit*	1.526	3.508
Istituzioni pubbliche*	46	30.849

\* al 31.12.2011

Con il Rapporto UrBes 2015 - il benessere nelle città, il Comune di Bari in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

**Speranza di vita alla nascita**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



Con riferimento ai temi della salute, alcune evidenze testimoniano di progressi significativi e di buoni livelli conseguiti nella provincia di Bari. La speranza di vita alla nascita assume nel 2013 valori superiori rispetto a quelli calcolati per la Puglia e per l'Italia, confermando la maggiore longevità delle donne. Anche il tasso di mortalità infantile (29,7 morti ogni 10000 nati vivi) mantiene una posizione di vantaggio rispetto alla Puglia, al Mezzogiorno, all'Italia nel suo complesso nonché nei confronti

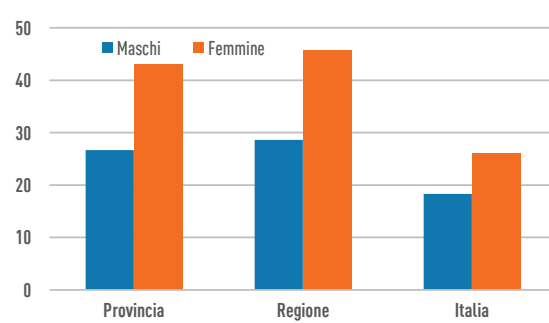
dell'insieme delle altre città metropolitane. Nel 2011 i tassi standardizzati di mortalità per tumore evidenziano nella provincia di Bari una diminuzione sia per i maschi che per le femmine; risulta invece in aumento la mortalità per accidenti da trasporto (persone 15-34 anni).

Gli indicatori relativi all'istruzione mostrano una situazione differenziata per quanto riguarda le competenze degli studenti misurate dalle prove Invalsi. Nell'anno scolastico 2013/2014, nel comune capoluogo si evidenzia un livello di competenza alfabetica pari a 194,0, superiore alla media nazionale pari a 190,1. Analogamente a quanto registrato per il resto del Paese, anche a Bari le studentesse dimostrano una competenza alfabetica più elevata rispetto agli studenti. Il livello di competenza numerica (191,4) risulta invece lievemente inferiore alla media nazionale (191,9); in questo caso sono i maschi ad avere una competenza più elevata rispetto alle femmine.

E' ben noto che i livelli di istruzione e di competenza sono correlati positivamente con le chances degli individui sul mercato del lavoro in termini di facilità di accesso alle professioni e di qualità dell'occupazione. E' altrettanto evidente che a tali aspetti strutturali si aggiungono, nella fase attuale, le difficoltà connesse alla crisi economica, che del resto interessano

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



l'intero Paese. Nella provincia di Bari, nel 2013, il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni ha raggiunto il 48,9%, con una riduzione di 3,2 punti percentuali rispetto al 2012. Nello specifico, la riduzione è di 4,0 e 2,1 punti percentuali rispettivamente per gli uomini e per le donne. Sia a livello provinciale che regionale i tassi di occupazione risultano essere sempre inferiori ai valori nazionali. La crisi economica ha colpito soprattutto la componente maschile; rimane in ogni caso elevatissimo il divario di genere. Il tasso di

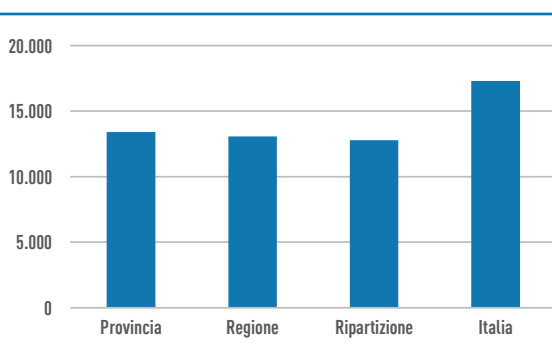
mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni aumenta di 4,7 punti percentuali (5,7 e 3,5 rispettivamente per gli uomini e per le donne), una dinamica simile a quella regionale. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, il tasso di infortuni mortali per 100.000 occupati nel 2012 rimane stabile a livello provinciale mentre si riduce nella media regionale. In entrambi i casi, tuttavia, questi tassi sono più alti di quelli nazionali. Nel comune di Bari vi sono 85,4 donne occupate con figli in età pre-scolare ogni 100 donne occupate senza

figli; a livello provinciale e regionale il rapporto è ancora più basso, posizionandosi intorno all'80%.

Connesso alla situazione del mercato del lavoro, anche il benessere economico delle famiglie mostra dati problematici. La percentuale di persone che vivono in famiglie senza occupati per il comune di Bari supera il dato nazionale di 1,5 punti percentuali. Nel 2012 il

**Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici**

Anno 2012



Fonte:  
Istituto Tagliacarne

numero dei contribuenti del capoluogo che hanno dichiarato un reddito Irpef inferiore a 10.000 euro è pari al 31,3% mentre il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Bari è risultato pari a 13.398 euro, superiore al livello regionale ma inferiore a quello nazionale (17.307 euro). Nel 2013 aumenta la quota delle famiglie che mostrano serie difficoltà a saldare i debiti nei confronti delle banche, come evidenziato dalla dinamica dei prestiti in sofferenza.

La sfera delle relazioni sociali si caratterizza per la crescita significativa del settore non profit, nel quale hanno un ruolo rilevante le attività di volontariato, ivi comprese quelle con finalità di tipo solidaristico a favore di soggetti svantaggiati. La presenza di istituzioni non profit nel comune di Bari è aumentata in modo rilevante dal 2001 al 2011, passando da 32,3 a 48,3 ogni 10.000 abitanti. I volontari operanti nelle unità locali del non profit sono più che duplicati passando da 286,8 a 678,5 ogni 10.000 abitanti. In crescita anche le cooperative sociali, la cui consistenza misurata in rapporto alla popolazione passa da 1,0 a 2,4 ogni 10.000 residenti, e i lavoratori retribuiti nelle cooperative sociali che aumentano da 17,9 a 54,9 ogni 10.000 abitanti. Tali tendenze risultano coerenti con la dinamica del fenomeno nell'intero Paese, raggiungendo livelli superiori ai valori provinciali, regionali e ripartizionali, permanendo tuttavia al di sotto di quelli nazionali.

Una dimensione per alcuni versi di prossimità con quella delle relazioni sociali è rappresentata dal rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni: in tal caso le dinamiche, per il comune di Bari, sono diversificate. La propensione alla partecipazione elettorale dei baresi registra una riduzione di votanti di 7,4 punti percentuali tra le elezioni comunali del 2004 e quelle del 2014, con un'accentuazione della tendenza dopo quelle del 2009. La diminuzione in dieci anni è maggiore di quella che si registra a livello nazionale (-6,6 punti percentuali) e risulta più forte per le donne (-7,9 punti percentuali) che per gli uomini (-6,9 punti percentuali); peraltro, il numero di donne presenti negli organi decisionali (30% degli assessori) supera il valore medio del Mezzogiorno e dell'intero Paese. La quota di istituzioni pubbliche che effettuano almeno una rendicontazione sociale è superiore a quella nazionale (71,7% a fronte di 39,1%). Nel settore della giustizia civile i tempi di giacenza media dei procedimenti di cognizione ordinaria di primo grado a Bari sono estremamente lunghi: nel 2012, 995 giorni rispetto a 752 giorni della media nazionale.

Sul livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni incidono sicuramente la percezione ed il giudizio su vari aspetti del contesto in cui si vive, come ad esempio la sicurezza e la qualità dei servizi. A Bari il tasso di omicidi denunciati, uno degli indicatori utilizzati per misurare la sicurezza dei cittadini, si è ridotto di 0,6 punti percentuali nel 2012 rispetto all'anno precedente. E' invece in aumento il corrispondente tasso provinciale e regionale. Nel 2012, rispetto al 2009, i furti nelle abitazioni della città crescono dell'84,6%, i furti con destrezza (borseggi) del 13,6% e le rapine del 33,3%. Queste dinamiche sono superiori a quelle nazionali.

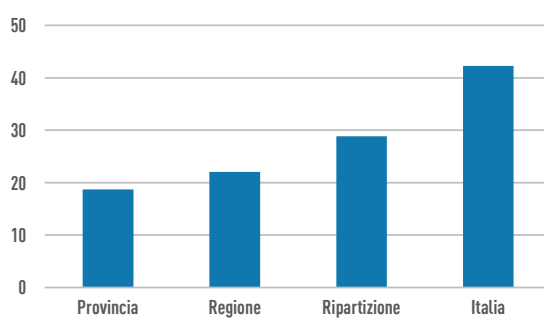
Tra gli aspetti più significativi relativi alla dimensione della qualità dei servizi, particolarmente ridotta è la percentuale degli edifici scolastici baresi con problemi di accessibilità rispetto al resto del Mezzogiorno e dell'intero Paese. La percentuale dei rifiuti urbani smaltiti in discarica

dal 2004 al 2011 mostra una continua diminuzione nel capoluogo e nell'intera provincia determinando, di conseguenza, un aumento della percentuale dei rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata. Anche la densità di piste ciclabili e la disponibilità di aree pedonali hanno registrato una variazione positiva seppur inferiore a quella che si riscontra a livello nazionale.

In materia di paesaggio e patrimonio culturale, nella città di Bari la presenza di aree verdi e parchi urbani di interesse storico o artistico rappresenta l'1,1% della superficie dei centri abitati, una delle quote più basse fra i capoluoghi di regione.

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)**

Anno 2013



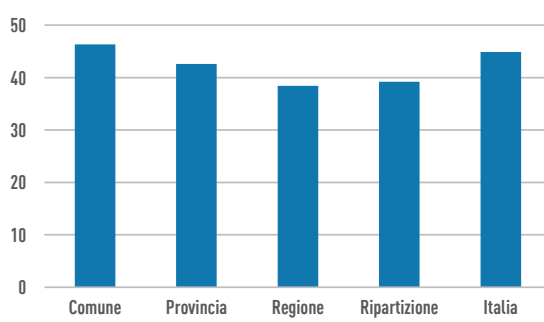
Fonte: Istat, elaborazione su dati Ispra

Tra le tematiche di carattere ambientale, si evidenzia che la dispersione di rete di acqua potabile nel comune di Bari è superiore a quella media regionale e nazionale. La qualità dell'aria è in costante miglioramento nel periodo 2004-2013: il valore limite per la protezione della salute umana fissato per il PM<sub>10</sub> è stato superato per 10 giorni l'anno, una frequenza ben al di sotto di quella della media degli altri comuni capoluoghi.

L'ambito della ricerca e innovazione costituisce una determinante indiretta del benessere per le potenzialità che può attivare in termini di sviluppo sostenibile e durevole. Il numero di brevetti registrati nel 2010 all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) nella provincia di Bari è inferiore rispetto a quello medio nazionale.

**Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)**

Anno 2011



Fonte: Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"

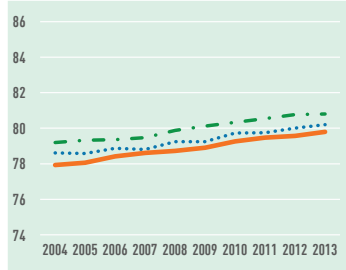
La specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica è caratterizzata da una sostanziale stazionarietà tra il 2007 e 2011, con un leggero aumento nel 2011 rispetto al 2010 sia a livello comunale che provinciale. Nel comune di Bari la percentuale di famiglie con connessione internet a banda larga nel 2011 è superiore alle corrispondenti quote regionale e nazionale.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

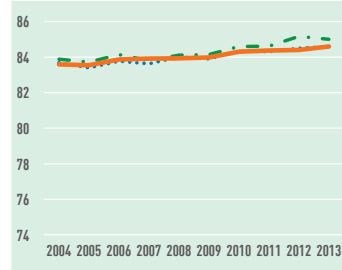
LEGENDA

- - - Comune
- - - Provincia
- - - Regione
- Italia

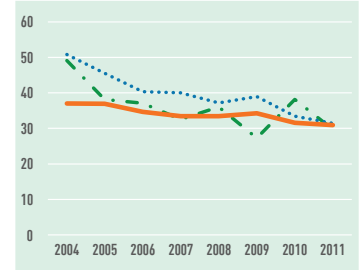
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



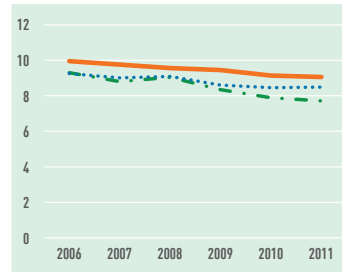
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



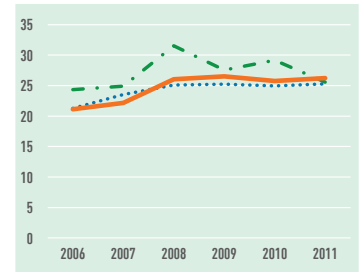
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



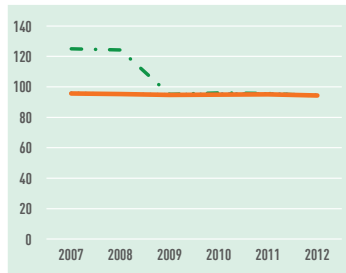
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



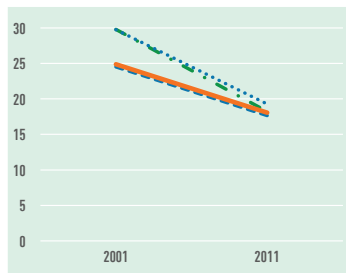
PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



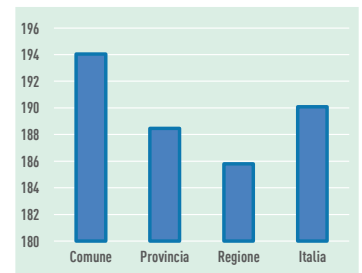
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



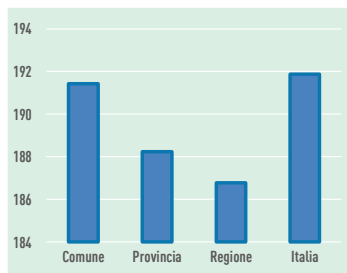
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

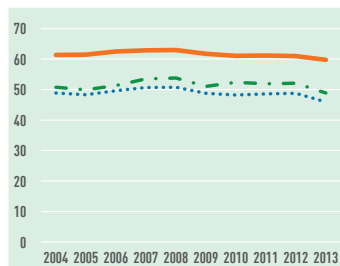
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

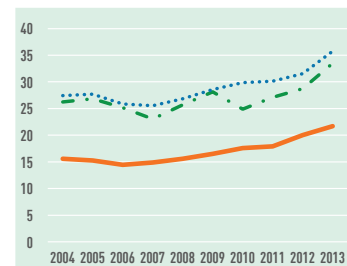
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



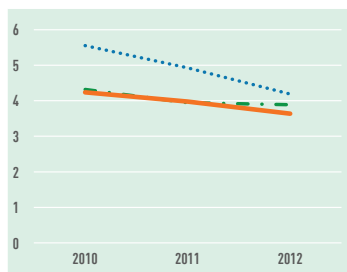
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



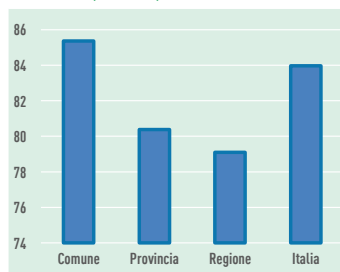
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



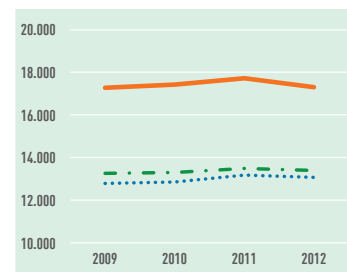
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



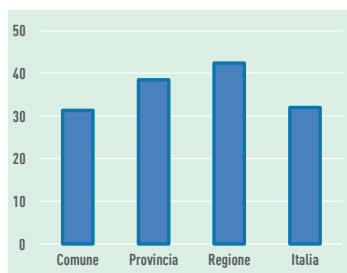
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (\*) ANNO 2011 (PER 100)



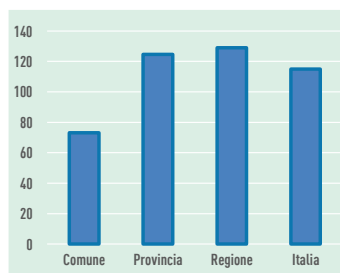
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



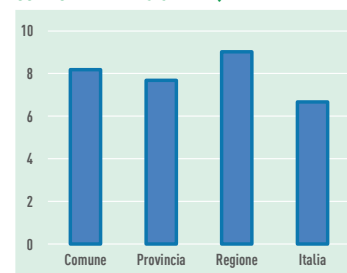
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (\*) ANNO 2012 (PER 100)



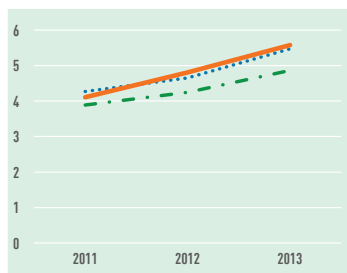
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (\*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



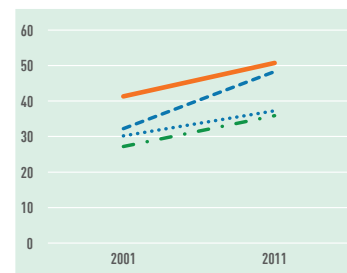
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

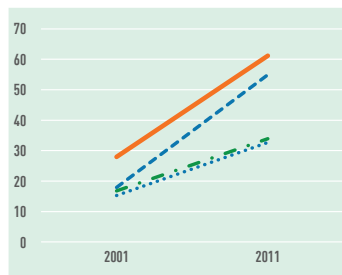
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

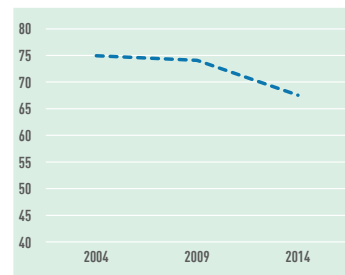
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



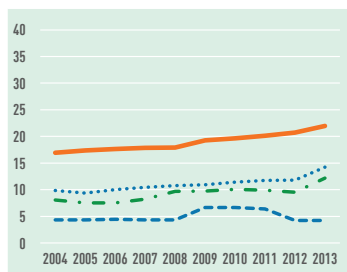
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



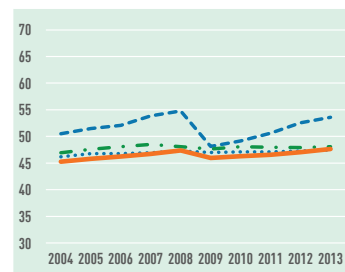
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



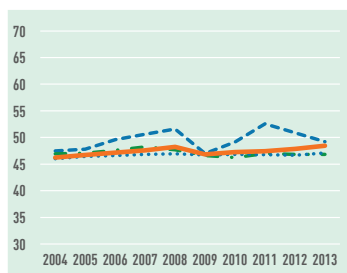
DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



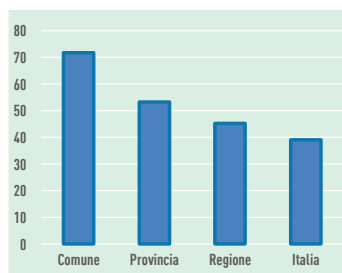
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



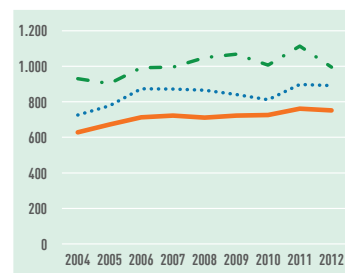
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (\*) ANNO 2011 (PER 100)



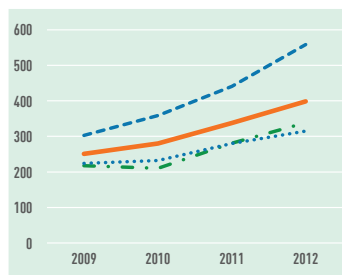
LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



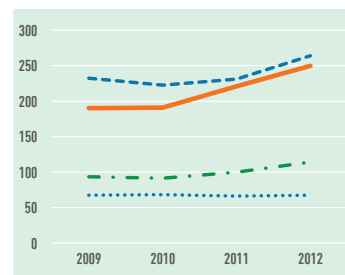
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



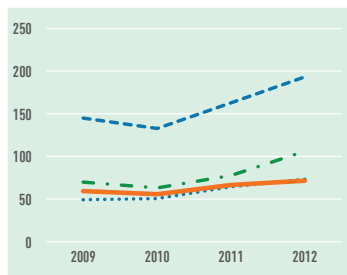
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

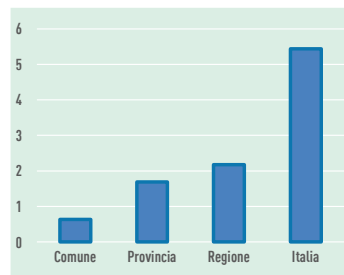
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

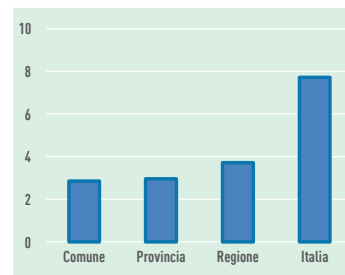
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



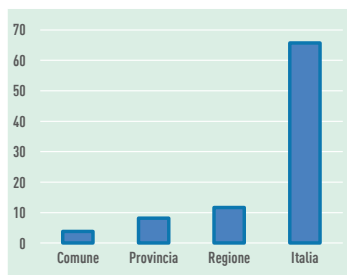
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



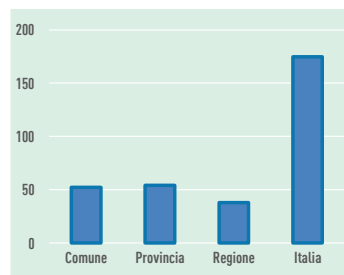
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



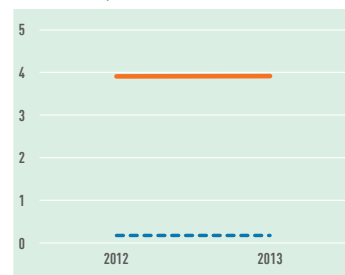
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



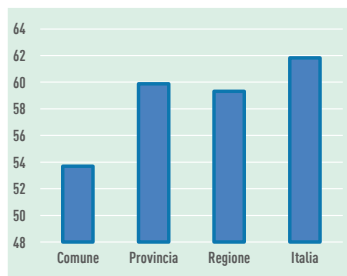
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



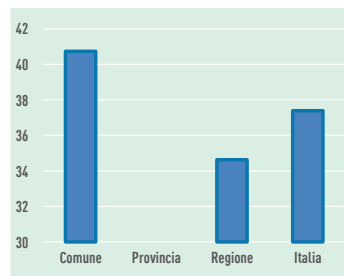
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M<sup>2</sup> DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



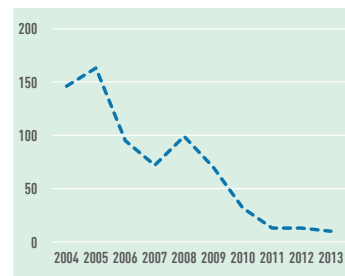
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (\*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



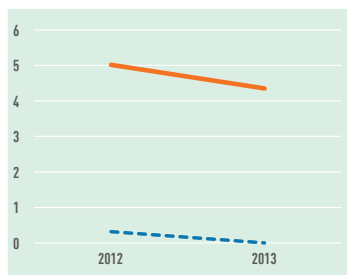
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (\*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



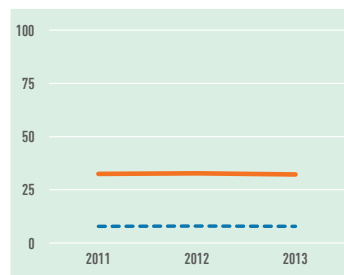
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM<sub>10</sub>)



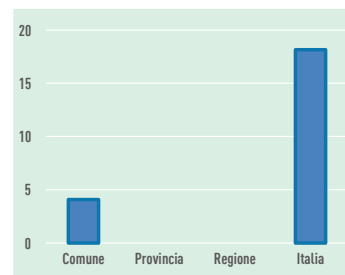
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (\*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

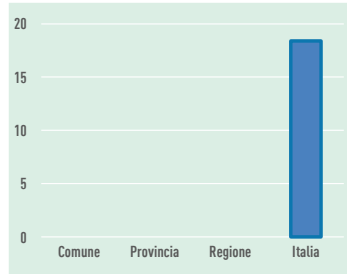


SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

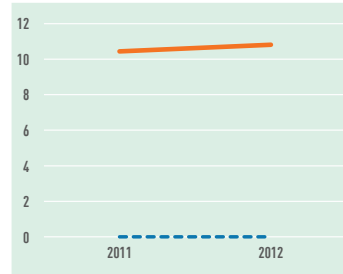
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

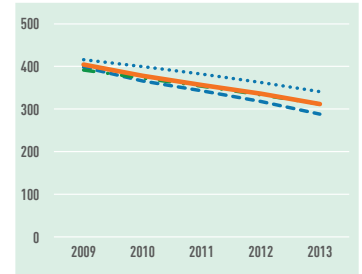
**ORTI URBANI (\*) ANNO 2013 (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)**



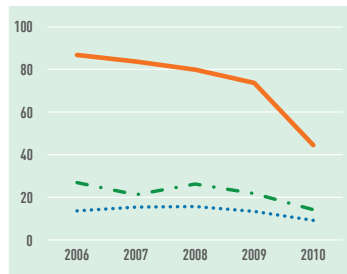
**TELERISCALDAMENTO (M<sup>3</sup> PER 100 ABITANTI)**



**AUTOVETTURE CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)**



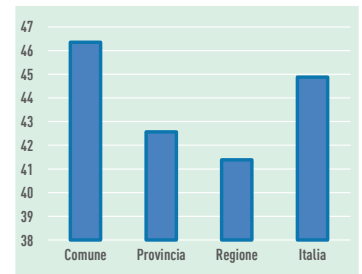
**PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)**



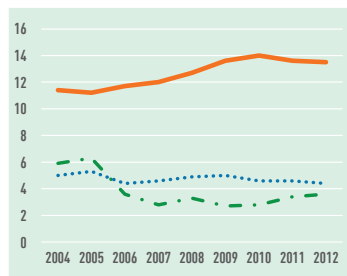
**SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)**



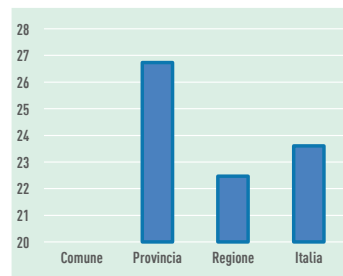
**FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (\*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)**



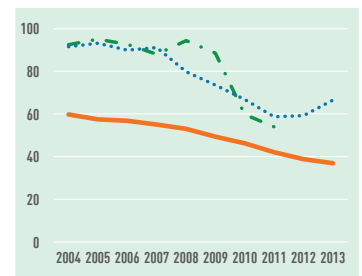
**PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)**



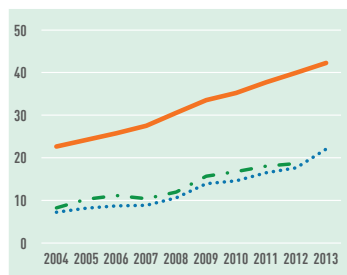
**SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (\*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)**



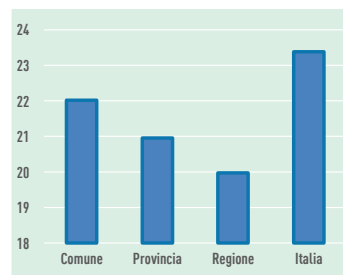
**CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)**



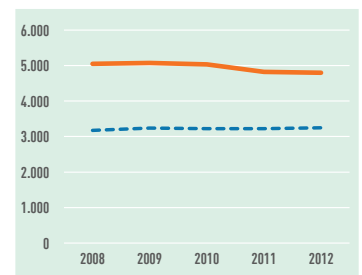
**RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)**



**TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (\*) ANNO 2011 (IN MINUTI)**



**DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)**



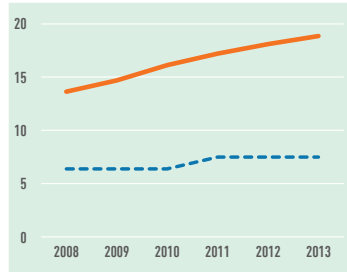
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

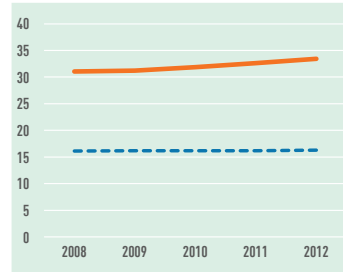
LEGENDA

- - - - - Comune
- . . . . Provincia
- - - - - Regione
- Italia

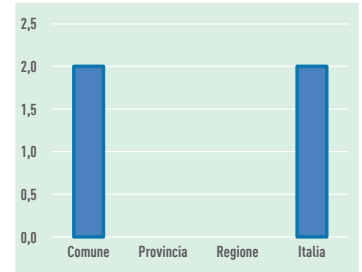
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM<sup>2</sup> DI SUPERFICIE COMUNALE)



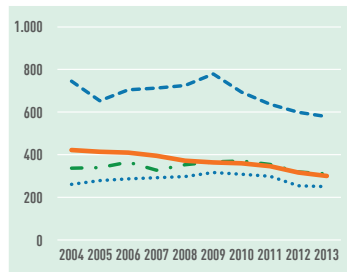
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



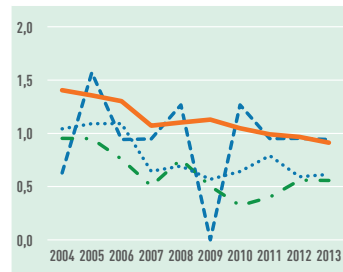
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (\*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Bari (b)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>SALUTE</b>							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	....	80,8	80,2	79,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	....	85,0	84,6	83,9	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	....	29,7	31,4	37,3	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	....	0,9	1,2	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	....	8,1	8,5	9,2	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	....	25,5	25,3	23,8	26,2
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	....	94,0	94,5	94,8	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	58,2	51,9	48,8	51,4	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	27,5	22,3	20,1	20,5	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	17,7	18,2	19,3	20,3	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	28,0	26,2	28,0	31,4	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	194,0	188,5	185,8	179,5	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	191,4	188,2	186,8	178,1	191,9
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	....	48,9	45,9	45,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	....	33,5	35,7	36,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	....	3,9	4,2	4,1	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	85,4	80,4	79,1	80,1	84,0
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	....	13.397,7	13067,0	12.774,9	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	31,3	38,5	42,4	42,8	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	73,1	124,6	128,8	136,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	8,2	7,7	9,0	11,4	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	....	4,9	5,5	7,2	5,6

Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Bari (b) (segue)

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>RELAZIONI SOCIALI</b>							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	678,5	462,4	454,8	478,4	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	48,3	35,9	37,3	38,5	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,4	2,0	2,2	2,2	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	54,9	33,9	32,7	35,7	61,2
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b>							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	67,6	...	...	...	...
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	4,3	12,2	14,2	18,1	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	30,0	25,7	21,3	21,0	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	53,6	48,1	47,5	45,7	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	49,2	46,8	47,1	46,1	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	71,7	53,2	45,2	39,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	994,9	890,3	760,6	752,2
<b>SICUREZZA</b>							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	1,9	1,5	1,4	1,4	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	558,4	338,7	314,5	259,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	264,1	114,2	67,6	75,2	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	193,4	106,1	73,5	92,7	71,6
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	0,6	1,7	2,2	3,1	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	2,8	3,0	3,7	5,6	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	3,8	8,2	11,7	13,9	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	52,3	54,2	38,0	85,4	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m <sup>2</sup> per 100 m <sup>2</sup> di superficie dei centri abitati	0,2	...	...	...	3,9 (a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	53,7	59,9	59,3	51,9	61,8

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Bari (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>AMBIENTE</b>							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	40,7	...	34,6	43,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM <sub>10</sub>	10,0	...	...	...	...
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	-	...	...	...	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m <sup>2</sup> per abitante	7,9	...	...	...	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	4,1	...	...	...	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	-	...	...	...	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m <sup>3</sup> per abitante	-	...	...	...	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	288,3	311,7	340,6	370,1	311,8
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	14,2	9,2	7,5	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	5,1	3,5	2,6	3,0	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	46,3	42,6	38,4	39,2	44,9
<b>QUALITÀ DEI SERVIZI</b>							
Presse in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	3,6	4,4	5,0	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	26,7	22,5	17,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	54,0	66,6	55,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	18,7	22,0	28,9	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	22,0	21,0	20,0	21,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	3.242,3	...	...	...	4.794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km <sup>2</sup> di superficie comunale	7,5	...	...	...	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	16,3(e)	...	...	...	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	2,0	...	...	...	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	578,6	310,4	250,3	204,8	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	0,9	0,6	0,6	0,7	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b)Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori